

Recupero della muratura e del calcestruzzo

Descrizione dell'edificio

L'ex Colonia Stella Maris è un originale edificio futurista ispirato al tema dell'aeroplano. Il progetto dell'architetto Francesco Leoni risale al 1936 e costituisce un esempio di notevole valenza storica e architettonica di un tema che ebbe larga diffusione negli anni '30 e che oggi si tende sempre più a valorizzare. La costruzione, iniziata nel 1938 e ultimata nel 1939, fino al 1941 è di proprietà della Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L.) e poi, fino al 1943, sede del Quartier generale tedesco. Dopo la guerra vengono effettuate alcune ristrutturazioni che modificarono la distribuzione degli ambienti e l'immagine architettonica. Nel 1950 ritorna alla sua funzione di colonia marina fino al 1975 quando, passata di proprietà alla Regione, è destinata a Casa di riposo fino al 1984. Da quella data l'edificio rimane inutilizzato e alla mercé di abbandono e atti di vandalismo tanto che la Provincia di Pescara, attuale proprietaria dell'edificio, ne decide la ristrutturazione. L'orientamento iniziale di destinare l'edificio a Centro di formazione, cultura e intrattenimento, viene superato dall'intenzione di adibirlo temporaneamente a sede ufficiale del Comitato Organizzatore dei Giochi del mediterraneo previsti a Pescara nel 2009.

Ex Colonia
Stella Maris
Montesilvano (PE)

Ristrutturazione e riqualificazione



Descrizione dell'intervento

Il progetto di recupero prevede innanzi tutto il ripristino dell'aspetto originale e vengono quindi eliminati i corpi di fabbrica e le superfetazioni aggiunte successivamente. L'intervento di ripristino è volto al risanamento del calcestruzzo di travi e pilastri, oltre che al rinforzo di travi e solai, gravemente deteriorati dall'abbandono. Dopo un'accurata asportazione del calcestruzzo ammalorato, le armature vengono pulite e protette con la pittura passivante bicomponente Rurecoat 3. Il ripristino puntuale del copriferro e la stuccatura dei nidi di ghiaia vengono effettuate con la malta fibrorinforzata Exocem FP mentre, quando l'applicazione risulta particolarmente estesa e/o con elevati spessori da ripristinare, si interviene con malta fibrorinforzata con fibre strutturali in poli-vinil-alcool Exocem Pva TX sia su travi che su pilastri. Il rinforzo strutturale sulla travi in cls viene eseguito con il sistema Ruredil X Mesh C10 che impiega una rete in fibra di carbonio interposta tra due strati di una malta pozzolanica di tipo tradizionale che sostituisce la resina epossidica degli altri FRP in commercio. I solai in latero-cemento vengono rinforzati applicando le lamelle pultruse Ruredil X Lam 50 S in corrispondenza dei travetti prefabbricati. La finitura delle facciate esterne dell'edificio è stata eseguita con la malta rasante Rasocem Ni.

Committente

Provincia di Pescara

Progetto architettonico

Arch. Michetti, Ruggieri, Parere

Consulenza strutturale

Ing. Fausto La Sorda

Impresa esecutrice

Cingoli Nicola & figlio s.r.l. - Teramo

Anno di esecuzione

2005-2007

Prodotti impiegati

Rurecoat 3

Exocem FP - Exocem PVA TX - Rasocem Ni
Ruredil X Mesh C10/M50 - Ruredil X Lam 50S

